



REPUBBLICA ITALIANA
IL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
per il distretto della Corte di Appello di
GENOVA

N.ordinanza
R.G.N° 2009/XX SIUS

in persona dei signori

DOTT. XX **Presidente**
DOTT. XX **Magistrato di sorveglianza**
DOTT. XX **Esperto componente**
DOTT. XX **Esperto componente**

emette la seguente

ORDINANZA

nel procedimento di sorveglianza relativo alla istanza di **affidamento in prova al servizio sociale ordinario**,

nei confronti di **XX** nato in **XX** in data **XX.XX.XX** attualmente detenuto presso la casa circondariale della **XX** per altra causa;

difeso dall'Avvocato **LAURA PIERI** del foro di **GENOVA** di ufficio;

VISTI gli atti del procedimento di sorveglianza sopra specificato;

VERIFICATA la regolarità delle comunicazioni e delle notificazioni degli avvisi al rappresentante del P.M. , all'interessato ed al difensore;

CONSIDERATE le risultanze delle documentazioni acquisite , degli accertamenti svolti , della trattazione e della discussione di cui a separato processo verbale;

UDITE le conclusioni del rappresentante del P.M. e del difensore;

OSSERVA

La domanda di misura alternativa proposta dallo stato di libertà da **XX** deve essere respinta in quanto il predetto in epoca successiva alla data di commissione dei reati compresi nel provvedimento di cumulo di cui alla presente procedura di sorveglianza (violazione dell'art. 73 V° co. TULS e furto aggravato del **XX**), in data **XX.XX.XX** è stato arrestato in flagranza dei reati di detenzione illegale di droga, lesioni personali aggravate e resistenza a P.U. (per cui è stato condannato in primo grado alla pena di sette anni e sei mesi di reclusione) e si trova ad oggi sottoposto alla custodia cautelare in carcere per tale fatto, e pertanto la pericolosità sociale dell'istante, valutata anche alla luce dei numerosi precedenti penali per reati contro il patrimonio e delle pendenze giudiziarie, non consente al collegio di formulare una prognosi positiva in merito alla gestione di alcun beneficio previsto dall'ordinamento penitenziario.

P.Q.M.

Visti gli artt. 47 O.P. , 666 e 678 c.p.p.;

RIGETTA l' istanza proposta da **XX**, come sopra generalizzato, in relazione alla pena di cui al provv. di cumulo n. **XX/XX** SIEP emesso dalla Procura della Repubblica della **XX** in data **XX.XX.XX**.

Così deciso in Genova, in data 21.4.2010

IL GIUDICE ESTENSORE

IL PRESIDENTE

(XX)

(XX)